



Città di Imola

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

COMUNICATO STAMPA

L'assessore alla Legalità e Sicurezza con delega alla Polizia Municipale spiega i nuovi interventi che verranno realizzati: l'acquisto di un autovelox mobile; l'installazione del servizio 'Il rosso ti vede' al semaforo via Resistenza- via Cartesio e l'installazione di due autovelox fissi lungo la Montanara e la Lughese

LONGHI: "GARANTIRE LA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE"

Punte di velocità, di giorno e di notte, fino a 150 chilometri all'ora, dove il limite è di 70 Km/h. Traffico rilevantissimo, da grande arteria. La fotografia scattata da Area Blu alla circolazione stradale lungo la via Lughese, nel tratto all'interno del territorio del Comune di Imola, non lascia dubbi sulla necessità di intervenire per tutelare la sicurezza di tutti. Proprio per questo il Comune di Imola ha allo studio l'installazione di un autovelox fisso in via Lughese, in un tratto da valutare anche alla luce della presenza di un velox "mobile" (un tipo di velox che può essere attivato solo con la presenza nelle vicinanze di agenti di Polizia Municipale).

I rilievi fatti effettuare sulla via Lughese da Area Blu, infatti, mostrano che il 57% dei veicoli che transitano in direzione Lugo e il 54% dei veicoli che transitano in direzione Imola superano il limite di velocità, che in quel tratto è di 70 km/h. Con circa il 3% che supera i 100 chilometri all'ora, fino a punte di 150 chilometri all'ora.

"Una situazione che indirizza il nostro impegno nella direzione di prendere tutte le misure necessarie a garantire una circolazione stradale più sicura, con meno incidenti e meno vittime" dice **Andrea Longhi**, assessore alla Legalità e Sicurezza con delega alla Polizia Municipale.

La delibera di indirizzi del Comune - Questo impegno trova la sua concreta applicazione nell'apposita delibera con la quale il Comune, nei giorni scorsi, ha impartito una serie di indirizzi e direttive alla società Area Blu S.p.A (cui compete la gestione del "Sistema unificato di governo della mobilità"), al fine di incrementare la sicurezza stradale mediante il controllo territoriale della mobilità, attraverso l'utilizzo e/o l'implementazione di una serie di tecnologie.

Lo scopo, recita la delibera, è di "aumentare la sicurezza dei cittadini, contrastare i fenomeni di illegalità, attraverso l'adozione di soluzioni idonee a diminuire l'incidentalità, anche agendo sulla modifica dei comportamenti alla guida, nonché incrementando il controllo del territorio da parte degli operatori di Polizia Locale".

Nello specifico, le linee di indirizzo riguardano tre azioni: l'acquisizione di un autovelox mobile; l'installazione di due autovelox fissi; l'installazione di un sistema di controllo automatico delle infrazioni, nelle intersezioni regolate da impianto semaforico.

Ricordiamo che la scelta dell'acquisto di un autovelox mobile e dell'installazione di un sistema di controllo automatico delle infrazioni, negli incroci regolati dal semaforo, era stata individuata dalla precedente Amministrazione comunale ed ora viene confermata e rafforzata dall'attuale Amministrazione, con l'acquisto di due nuovi autovelox fissi, proprio nell'ottica di una maggiore sicurezza nella circolazione stradale.

"Voglio subito chiarire che all'Amministrazione comunale non interessa far cassa sulla velocità, con gli autovelox, ma interessa far rispettare le regole per garantire la sicurezza delle persone, per avere una circolazione stradale più sicura, con meno incidenti e meno vittime" afferma

l'assessore **Longhi**, che aggiunge “i limiti e le regole della strada sono da rispettare e chi le rispetta non ha nulla da temere”.

Autovelox mobile – “Quello che viene definito nelle linee di indirizzo “velox mobile” è in realtà un dispositivo mobile che nelle nostre intenzioni deve essere in grado di rilevare se un'auto è assicurata, è revisionata, se chi guida è al telefonino e se ha la cintura allacciata, oltre che misurare la velocità” spiega l'assessore Longhi, che ricorda il crescente numero di violazioni al codice della strada accertate dalla Polizia Municipale per mancata revisione e rinnovo dell'assicurazione, oltre che per l'uso irregolare del telefono alla guida.

Questo strumento assicurerà rilevazioni in grado di costituire adeguate fonti di prova e supporterà il personale della Polizia Locale nell'espletamento dei compiti istituzionali. Fra l'altro, dovrà essere omologato dal Ministero dei Trasporti e progettato per essere installato, in modo permanente, a bordo di qualunque tipologia di autoveicolo in uso al Corpo Unico Intercomunale di Polizia Locale del Nuovo Circondario Imolese. Dovrà essere in grado di effettuare i rilevamenti sia in modalità dinamica (pattuglia in movimento) che in modalità statica (pattuglia in sosta) e dovrà poter operare in qualsiasi condizione di luce (in orario diurno e notturno) ed in qualsiasi condizione ambientale.

“Rosso ti vede” - La delibera di indirizzi prevede anche di montare il sistema “Il rosso ti vede” nel semaforo all'incrocio tra le vie Resistenza e Cartesio. Dopo opportune verifiche e valutazioni, si ritiene di incrementare questo sistema di controllo automatico delle infrazioni, negli incroci regolati da semaforo, tenuto conto dei mutamenti del territorio e dei flussi di traffico intervenuti negli ultimi anni. E preso atto che il controllo permanente delle infrazioni semaforiche ha portato ad una effettiva diminuzione della incidentalità stradale nelle intersezioni oggetto di rilevamento elettronico.

Due nuovi autovelox fissi – Come sopra ricordato, dopo opportune verifiche e valutazioni, l'Amministrazione comunale ritiene necessario, nell'ottica di una maggiore sicurezza stradale potenziare il sistema di controllo da postazioni fisse delle infrazioni ai limiti di velocità, il cui superamento costituisce la principale causa dell'incidentalità stradale. Nello specifico saranno acquistati due autovelox fissi, che saranno posizionati lungo le vie provinciali Lughese, come sopra indicato e Montanara, nel tratto all'interno del territorio comunale. Per quanto riguarda la Montanara, va ricordato che il limite precedente era di 90 km orari, poi abbassato a 70 km orari, vista l'alta incidentalità, che tuttavia nonostante l'abbassamento del limite di velocità rimane superiore rispetto al resto delle arterie stradali, in controtendenza con il resto del territorio.

Come spiega il comandante della Polizia Municipale, **Vasco Talenti**: “si tratta di strade, di scorrimento, che, sia per la conformazione, che per il numero elevato di veicoli transitanti, alla luce dei dati di monitoraggio, effettuati a più riprese negli ultimi anni, si connotano per il fenomeno dell'alta velocità, non solo nelle ore serali e notturne. Questo fenomeno, coniugato all'esistenza di un numero elevato di intersezioni con strade non aventi il diritto di precedenza e la presenza di attraversi pedonale e ciclabili, ubicati in corrispondenza dei centri abitati esistenti sulle direttrici medesime, fa registrare sulle due vie in parola un numero di sinistri stradali superiore a quello rilevato sulle altre strade del territorio comunale”.

L'Amministrazione comunale intende procedere all'attivazione delle suddette strumentazioni nel minor tempo possibile, indicativamente nell'arco di alcuni mesi, considerando comunque la necessaria tempistica legata all'acquisizione ed installazione dei dispositivi e quella connessa all'approvazione da parte di enti sovraordinati in materia, come ad esempio la Prefettura, per quanto riguarda l'installazione dei velox fissi.